

INDICE

SEZ. A - AGGIORNAMENTI:	4
SEZ. B - PROGETTO EDUCATIVO	5
PREMESSA	5
1. FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI	6
2. IDENTITA' STORICA CARISMATICA E VALORIALE	7
3. CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO	8
3.1 ANALISI SOCIO AMBIENTALE	8
3.2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA	9
3.3 RISORSE UMANE E PROFESSIONALI COMUNITA' EDUCATIVA	10
3.4 REGOLAMENTO	11
SEZ. C - PROGETTO DIDATTICO	12
4. PROGETTUALITA'	12
4.1 LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI, LA METODOLOGIA DEL PROGETTO E GLI ELEMENTI IN INGRESSO ALLA PROGETTAZIONE	12
4.2 PROGETTO ACCOGLIENZA	13
4.3 PROGETTO DIDATTICO 2013/2014	13
4.3.1 GIORNI DI ESPERIENZE	14
4.3.2 GIORNI DI EDUCAZIONE	14
4.4 PROGETTO RELIGIONE	16
4.5 LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA	16
4.6 LABORATORIO D'INGLESE	16
4.7 PROGETTO FESTE	17
4.8 SUDDIVISIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI (in ogni classe)	17
4.9 SCHEDA VALUTATIVA	18
4.10 RUOLO DELL'INSEGNANTE	18
4.11 RUOLO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO	18
4.12 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
5. COOPERAZIONE EXTRA SCOLASTICA	19
5.1 PREMESSA	19
5.2 SCUOLA – FAMIGLIA	19
5.3 SCUOLA – SCUOLA	20
5.4 SCUOLA – TERRITORIO	20
6. GESTIONE DELLA SCUOLA	20
6.1 GESTIONE DIDATTICA:	20
6.2 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE "ORGANI COLLEGIALI"	21
6.3 COLLABORAZIONE	21

INDICE

SEZ. D - INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE	22
7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	22
7.1 APERTURA SCUOLA.....	22
7.2 SERVIZI OFFERTI	23
7.3 TRASPORTO.....	23
8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA	23
9. RISORSE FINANZIARIE	23
9.1 MODALITA'.....	23
9.2 FONTI.....	24
9.3 PROSPETTO RETTE MENSILI.....	25
9.4 ALLEGATO - CONTO ECONOMICO DI GESTIONE	26

SEZ. A

AGGIORNAMENTI

REV. 7

SEZ. A - AGGIORNAMENTI:

SEZIONI E PARAG. N°	TITOLO DELLE SEZIONI E PARAGRAFI	MOTIVO DEL AGGIORNAMENTO	ULTIMA REV.	DATA
A	AGGIORNAMENTI	Modificato sez. B, C e D	7	26/06/2014
B	PROGETTO EDUCATIVO	Aggiornato paragrafi 3	5	26/06/2014
1	FONDAMENTI CULTURALI PEDAGOGICI			
2	IDENTITA' STORICA CARISMATICA E VALORIALE			
3	CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO	Aggiornato il punto 3.4 (6. aggiunto in caso di somministrazione di farmaci...)		
C	PROGETTO DIDATTICO	Aggiornato paragrafi 4	7	26/06/2014
4	PROGETTUALITA'	Nuovo Progetto A.S. 2014/2015 Modificato contenuto dei punti: 4.3, 4.4, 4.6, 4.8 e 4.12		
5	COOPERAZIONE EXTRA SCOLASTICA			
6	GESTIONE DELLA SCUOLA			
D	INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE	Aggiornato paragrafi 7 e 9	7	26/06/2014
7	ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Modificato p.7.1: cambiato data e orari		
8	GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA			
9	RISORSE FINANZIARIE	Modificato contenuto dei punti 9.2 e 9.4, quest'ultimo relativo al "Conto Economico di Gestione - Anno 2013"		
	FIRME DI VALIDAZIONE	Aggiornato elenco "funzioni e nominativi" Pag. 25		26/06/2014

SQ-POF/01

Data 26/06/2014

Pagina 4 di 30

SEZ. B

PROGETTO EDUCATIVO

REV. 5

SEZ. B - PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

In ottemperanza all'art. 3 del D.P.R. 3.3.1999, in materia d'autonomia scolastica, la nostra Scuola Materna predispone, con il coinvolgimento di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa. (POF)

Il POF non vuole essere un documento definitivo, bensì uno strumento flessibile di proposta educativa, in un'attenta risposta ai bisogni e alle esigenze dell'utenza che n'accetta la proposta.

Dopo accorta analisi del contesto socio-culturale ed economico-ambientale e delle offerte presenti sul territorio, la nostra Scuola Materna ha elaborato il suo **Progetto Educativo**, mirato e valido per contenuti e strategie. Inoltre s'è impegnata a:

- ◆ consolidare i rapporti di fiducia con i suoi interlocutori, sulla base della concretezza e trasparenza
- ◆ rendere leggibile la propria offerta formativa.

Il Piano si articola nei seguenti punti:

PROGETTO EDUCATIVO (SEZ. B)

1. FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI DEL PROGETTO EDUCATIVO
2. IDENTITA' STORICA, CARISMATICA E VALORIALE
3. CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO

PROGETTO DIDATTICO (SEZ. C)

4. PROGETTUALITA'
5. ORGANIZZAZIONI IN RETE
6. GESTIONE DELLA SCUOLA

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE (SEZ. D)

7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA
9. RISORSE FINANZIARIE

PROGETTO EDUCATIVO

1. FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI

La Scuola ispirandosi ai principi della Costituzione italiana di cui all'art: 3, 33, 34, s'impegna ad accogliere tutti i bambini e le bambine in età dai 2,5, come da riforma, ai 6 anni senza discriminazione alcuna: sociale, culturale, religiosa o psico-fisica.

La Scuola s'impegna inoltre ad offrire ad ognuno adeguate ed eguali opportunità formative, al fine di contribuire a garantire ad ogni alunno un processo formativo efficace.

La Scuola nel predisporre il piano, tiene presente, quale quadro di riferimento, il Progetto Educativo qui di seguito presentato.

Tale Documento è basato sui principi umani e cristiani, ispirati dal Vangelo perché promuovono i valori: della vita, dell'accoglienza, dell'amore fraterno della solidarietà, del perdono e della pace. Tali Orientamenti la Scuola li ritiene fondamentali per la promozione e lo sviluppo integrale del bambino, considerato persona, quale soggetto unico ed irripetibile. (c.f.r. Art: 3 della Costituzione).

La nostra Scuola è associata alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

La F.I.S.M. offre condizioni utili per essere insegnanti qualificate, tramite:

- ◆ Informazioni valide per un buon funzionamento scolastico,
- ◆ Corsi d'aggiornamento culturali e professionali
- ◆ Documentazioni riguardanti le norme legislative
- ◆ Stampa formativa: "Prima i bambini" e "Notizie F.I.S.M
- ◆ Lavoro di collaborazione in rete, valido per scambi di esperienze, verifiche, elaborazione di documenti e schede di valutazione del cammino formativo utili per la continuità educativa.

SEZ. B

PROGETTO EDUCATIVO

2. IDENTITA' STORICA CARISMATICA E VALORIALE

La nostra Scuola d'infanzia ebbe inizio nel 1872, per volontà del sindaco di Landriano, Cavalier Salvini e poi costituita in Ente Morale con regio decreto del 2 dicembre 1880. Prese la denominazione dal possidente Giovanni Camera che, nel 1880, lasciò, con testamento, parte del proprio patrimonio in favore dell'Opera educativa della Scuola.

Ora l'Ente è costituito e riconosciuto come: "**ENTE MORALE**" di diritto privato.

Giuridicamente la gestione è affidata, per espressa previsione statutaria, ad un Consiglio d'Amministrazione, espressione delle componenti sociali.

Lo statuto che regola l'Ente, è stato aggiornato nel 1996.

Con decreto ministeriale del 28/02/2001, Prot. 448/3143, la nostra Scuola è riconosciuta **paritaria** ai sensi della legge n.62, del 10/03/2000.

La Scuola intende esprimere uno stile di vita che, nella quotidianità delle scelte e dei gesti educativi, manifesti:

- ◆ la passione per l'uomo di qualsiasi condizione sociale, religiosa ed etnica, perché esso è valore e dono di Dio, portatore di responsabilità e di libertà;
- ◆ la prossimità come vicinanza affabile e premurosa, espressione dell'amore misericordioso del Padre che ha sempre presente la persona nella sua totalità e complessità.
- ◆ la gratuità "misura" di riferimento del nostro pensare, parlare, e operare.
- ◆ i valori propri del Vangelo, in particolare:
 - il rispetto reciproco
 - la tolleranza
 - la solidarietà
 - il perdono
 - la pace e la giustizia
 - il senso della gioia e della festa.

La nostra Scuola si organizza, in materia di istruzione, seguendo le indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative (legge 28/03/03 n.53), i quali esplicitano i livelli essenziali di prestazione a cui tutte le Scuole dell'Infanzia sono tenute a garantire il diritto personale, sociale, civile, all'istruzione e alla formazione di qualità.

Si definiscono quindi come finalità della Scuola dell'Infanzia:

- a) **MATURAZIONE DELL' IDENTITA'**
- b) **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
- c) **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- d) **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Per confermare la centralità del bambino, i docenti realizzano le unità di apprendimento, contenenti gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, che seguiranno il bambino nel suo percorso scolastico.

SEZ. B

PROGETTO EDUCATIVO

3. CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO

3.1 ANALISI SOCIO AMBIENTALE

La Scuola per l'Infanzia di Landriano opera in un piccolo centro della provincia di Pavia, situato nelle immediate vicinanze di Milano, dalla quale assorbe la migrazione abitativa.

L'assenza sul territorio comunale di strutture industriali costringe la popolazione ad un forte pendolarismo che rende difficile ai genitori seguire adeguatamente i bambini.

Le famiglie sono mononucleari, molte immigrate interne, con scarsa presenza di nonni.

Il fenomeno dell'immigrazione anche extracomunitaria, pone le condizioni per una convivenza, per ora armoniosa, di etnie e culture tra loro diverse, assorbite dal comune ambiente locale.

Tenendo presente queste reali condizioni, la Scuola offre le migliori opportunità per integrare l'opera educativa della famiglia, nel rispetto delle singole posizioni culturali, religiose e civili.

Il territorio offre la scolarizzazione obbligatoria, primarie e secondarie inferiori; per le secondarie superiore è necessario rivolgersi alle due città capoluogo di provincia, Milano o Pavia.

Dal 2007 è stata aperta anche una scuola d'infanzia statale.

L'Amministrazione comunale gestisce:

- ◆ L'Asilo Nido;
- ◆ La Biblioteca, con un operatore disponibile alla collaborazione con le scuole del territorio;
- ◆ Il Centro sportivo;
- ◆ Il Centro A U S E R (servizi per la terza età).

La Parrocchia offre:

- ◆ Le attività formative e ricreative dell'Oratorio che frequentemente s'integrano e si fondono con le attività formative dalla Scuola, sia quella d'infanzia sia quella elementare e media inferiore;
- ◆ Il Centro Culturale San Vittore che offre la disponibilità di un adeguato spazio cinematografico e teatrale offre iniziative culturali e di svago.
- ◆ L'Associazione "Genitori insieme":
- ◆ In collaborazione con il Comune e la Parrocchia promuove alcune iniziative benefiche in favore della famiglia e dei bambini.

In Landriano ci sono alcune risorse artistiche quali: la chiesa parrocchiale "San Vittore", l'antica chiesetta dei Santi Quirico e Giulitta.

Non mancano spazi attrezzati quali: palestra, parchi gioco, e campi sportivi.

Il nostro progetto per l'offerta formativa intende raggiungere le famiglie, e in collaborazione con le agenzie culturali ed educative del territorio, costituisce un servizio integrato, completo, condiviso e vissuto come un forte momento di crescita comune.

SEZ. B

PROGETTO EDUCATIVO

3.2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

L'edificio della Scuola "CAMERA" è situato in zona centrale, su una superficie di circa 3.000 metri quadrati, di cui coperti circa la metà.

La struttura dell'edificio è semicircolare, protetto dall'esterno, con una superficie di svago attrezzata con moderni giochi ed alberata.

All'interno, la zona destinata alle attività educative, fruisce di spazi luminosi, adeguati e ben utilizzati.

Gli spazi, interni ed esterni, condizioni non esclusive, ma qualificanti della Scuola e della sua vita, sono da considerarsi luoghi importanti per la maturazione della dimensione spazio – temporale, creativa e ludica dei bambini e per tutte quelle conoscenze ed esperienze che contribuiscono alla loro crescita.

Alcuni sono utilizzati, in modo flessibile e diverso secondo le esigenze delle attività

Gli spazi sono così suddivisi:

- a) Direzione (con pronto soccorso)
- b) Salone per l'accoglienza e attrezzato per giochi
- c) Sala da pranzo ampia e luminosa
- d) Cucina moderna e in regola con le norme di legge
- e) Dispensa
- f) Servizi igienici per bambini al piano terra e superiore
- g) Servizi igienici per insegnanti
- h) Cinque aule per attività di sezione
- i) Un'aula multimediale e laboratori
- j) Spogliatoi per insegnanti e personale di servizio
- k) Spazi seminterrati per la collocazione del materiale didattico

Integrati con i locali destinati alla Scuola ci sono quelli destinati ad abitazione della Comunità religiosa delle Suore di Carità, ivi compresa la chiesetta e la sede legale ed operativa dell'Ente Morale Scuola d'Infanzia "GIOVANNI CAMERA".

Le norme per la sicurezza degli ambienti sono controllate periodicamente, dalle Autorità competenti.

In data 29/12/2003 in seguito al rilascio del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI, è stato rilasciato il CERTIFICATO DI AGIBILITA'.

PROGETTO EDUCATIVO

3.3 RISORSE UMANE E PROFESSIONALI COMUNITA' EDUCATIVA

BAMBINI – GENITORI - DOCENTI – PERSONALE AUSILIARIO

- ◆ Ai bambini è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare l'identità, conquistare l'autonomia e sviluppare le competenze.

- ◆ Ai genitori (primi responsabili dell'educazione dei figli) è chiesto:
 - accettazione e condivisione del Progetto educativo nella totalità della sua proposta;
 - partecipazione agli incontri formativi;
 - collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche in un dialogo costruttivo.

- ◆ Ai docenti è chiesto:
 - la scelta di fede, che fa di ogni educatore, di scuola cattolica, un evangelizzatore;
 - la collaborazione ed il dialogo;
 - la competenza professionale di tipo culturale, didattico ed organizzativo, con attenzione alla programmazione personale e collegiale;
 - il coinvolgimento profondo e sereno, ponendosi accanto ai bambini e guardandoli sempre con amore e rispetto, avendo particolare attenzione a chi ha più bisogno.

- ◆ Al personale ausiliario è chiesto:
 - la scelta di fede, che fa di ogni membro, di scuola cattolica, un evangelizzatore.
 - coscienza chiara che anche il più semplice e piccolo gesto ha valenza educativa;
 - competenza professionale ed organizzativa per un servizio qualificato ed un ambiente funzionale.

PROGETTO EDUCATIVO

3.4 REGOLAMENTO

Il comportamento di qualsiasi persona all'interno della Scuola, deve essere tale da consentire il regolare svolgimento delle attività e dei servizi ad essa legati:

1. Rispettare la persone nel loro ruolo e servizio
2. Non danneggiare e non fare uso scorretto del materiale didattico in dotazione della Scuola
3. Collaborare al mantenimento di un ambiente sereno, cordiale e tollerante
4. Rispettare gli orari stabiliti, d'entrata, d'uscita e i tempi di lavoro.
5. Motivare i permessi d'uscita e d'entrata alla docente.
6. In caso di malattie infettive: congiuntivite o pediculosi, il bambino potrà essere riammesso con la dichiarazione del medico che sta seguendo la profilassi. Nel caso sia necessario somministrare ai bambini dei farmaci, essi devono essere richiesti mediante Autocertificazione sottoscritta da entrambi i genitori.
7. La natura comunitaria della Scuola non consente ai genitori, per gli infortuni e le responsabilità civili, rivalse d'alcun genere nei confronti d'altri genitori, personale dipendente, salvo quanto garantito dall'Assicurazione della Scuola (responsabilità civile),
8. La refezione è regolata tramite l'acquisto di buoni pasto, presso la Direzione della Scuola (aperta nei giorni stabiliti).
9. Per il ritiro dei bambini occorre che si presenti un familiare adulto conosciuto dal personale della Scuola, o altra persona delegata per iscritto dai genitori.
10. La retta mensile va versata mediante Bonifico Bancario, entro i primi dieci giorni del mese.
11. I bambini devono avere in dotazione: il grembiulino, una bavaglia con elastico ed un porta bavaglia, una salviettina piccola con asola per appenderla (tutto segnato con nome e cognome del bambino).

SEZ. C

PROGETTO DIDATTICO

REV. 7

SEZ. C - PROGETTO DIDATTICO

4. PROGETTUALITA'

La scelta dei progetti ci permetterà, dal punto di vista educativo, di trasmettere i valori fondamentali della vita, tramite atteggiamenti corretti di amore e rispetto per ogni persona, e dal punto di vista didattico, il raggiungimento delle competenze previste.

4.1 LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI, LA METODOLOGIA DEL PROGETTO E GLI ELEMENTI IN INGRESSO ALLA PROGETTAZIONE

Il coinvolgimento della comunità educante e dei genitori nel progetto comune, favoriranno l'approfondimento di un metodo unitario valido per una collaborazione sempre più fattiva e serena.

Di conseguenza, ogni esperienza potrà essere occasione per conoscere e apprendere abilità, oltre che abilitare il bambino ad una graduale e costante conquista dell'autonomia e della responsabilità personale, mettendo perciò, le basi per una "identità più cosciente, gratificante e costruttiva".

Tutto sarà possibile creando un clima in cui ciascuno può rendersi consapevole delle proprie capacità e s' impegna a valorizzare quelle degli altri, in uno spirito di condivisione gioiosa.

Il lavoro prevede attività di sezione e semplici esperienze individuali, momenti di intersezione (Feste, Laboratorio Teatrale, ecc.) con la collaborazione di tutti gli educatori in una visione "multidisciplinare", così che ogni esperienza è finalizzata al raggiungimento d'obiettivi specifici di apprendimento (O.S.A.) e di obiettivi formativi (O.F.) per lo sviluppo delle varie competenze. Modello educativo didattico congruente con la nuova legge (n° 53 del 28/03/2003).

Sono considerati elementi in ingresso alla progettazione:

- I risultati ottenuti dall'attività dell'anno scolastico trascorso
- I risultati dei questionari, incluso le osservazioni dei genitori
- I verbali relativi al riesame della direzione
- I verbali delle docenti

PROGETTO DIDATTICO

4.2 PROGETTO ACCOGLIENZA

Questo progetto riguarda il 1° trimestre di ogni anno scolastico, è rivolto a tutti i bambini e in particolare quelli di 3 anni (nuovi arrivati).

L'O.F. è quella di sviluppare delle competenze relazionali, procedurali, categoriali, e narrative, che mediante giochi di conoscenza, di movimento e canti, permettono al bambino d'inserirsi nella scuola in modo da sentirsi sicuro e dedicarsi con tranquillità alle varie attività previste nel processo educativo-didattico.

4.3 PROGETTO DIDATTICO 2014/2015

Tema scelto per l'anno scolastico 2014 / 2015 : **SPORCHIAMOCI LE MANI**

Questo progetto si propone come obiettivo, quello di abituare il Bambino a scoprire le meraviglie dei colori.

I colori ci permettono di fare tante esperienze e aiutano il bambino a conoscere, esprimere, scoprire comunicare, relazionare perché...

Perché il colore è gioco, è arte e cultura, è comunicazione, condivisione, il colore è racconto, il colore è ... EMOZIONE. Noi viviamo circondati dal colore ma spesso non lo vediamo, quindi dare colore alle cose di ogni giorno significa dare un senso a ciò che stiamo facendo.

Il bambino pensa con le mani ... e le mani sporche di colore rendono più allegra la vita.

- SETTEMBRE: tempo per l'accoglienza (riaccogliere e accogliere i bambini e le loro famiglie, per sentirsi parte di un gruppo).
- Da OTTOBRE a GIUGNO (useremo le mani per toccare, impastare, sentire, scoprire le meraviglie dei colori).
- Impareremo che: i colori hanno tante sfumature come i nostri "umori"
- Attraverso un laboratorio teatrale impareremo ad esprimerci a 360 gradi.

PROGETTO DIDATTICO

Il progetto consentirà di vivere:

4.3.1 GIORNI DI ESPERIENZE

- **Scoprire ed osservare:** - l'ambiente naturale in cui viviamo
- **Comprendere e confrontare:** - le differenze e le similitudini
- **Esercitare:** - l'osservazione e l'ascolto
- **Condividere:** - esperienze
- **Raggiungere:** - una buona maturazione delle competenze

4.3.2 GIORNI DI EDUCAZIONE

Sono momenti finalizzati ad approfondire per apprezzare alcuni aspetti della:

- Educazione religiosa: parleremo di Gesù "a piccoli passi con Lui" ... scopriremo il valore e la bellezza della vita.
- Educazione alla salute
- Educazione ambientale

Inoltre il Progetto sarà completato da attività laboratoriali:

- Laboratorio motorio
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio scientifico/logico/matematico
- Laboratorio d'arte
- Laboratorio emotivo
- Laboratorio d'Inglese: con l'aiuto della lingua inglese conosceremo nuovi modi per esprimerci.

SEZ. C

PROGETTO DIDATTICO

Infine, il Progetto avrà come Obiettivo Formativo quello di sviluppare le competenze:

- Emotive e relazionali
- Narrative e linguistiche
- Procedurali – temporali
- Cognitive
- Creative
- Motorie
- Spaziali

Per sviluppare queste competenze verranno utilizzate le seguenti attività:

- Esplorazione ed osservazione
- Ricerche
- Ascolto e dialogo
- Narrazione
- Ritmi, canti e poesie
- Giochi individuali e di gruppo
- Drammatizzazione
- Messaggi multimediali (DVD)
- Disegni e creatività
- Rilassamento

PROGETTO DIDATTICO

4.4 PROGETTO RELIGIONE

Il tema del progetto "*A PICCOLI PASSI CON LUP*", coinvolge tutti i bambini ed ha come obiettivo formativo lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali, narrative e creative; e come metodo quello dell'ascoltare, del comprendere, del disegnare, del colorare, del pregare, del creare e dei messaggi multimediali. Il progetto vuole realizzare un percorso formativo che, partendo dalla vita quotidiana di ciascun bambino, conduce a:

- Scoprire il valore e la bellezza della vita
- Percepire la preziosità dell'essere umano, creato da Dio a sua Immagine e somiglianza
- Conoscere del messaggio cristiano attraverso i valori della fede, dell'amore, della fratellanza, della solidarietà, dell'amicizia, della pace e della gioia di vivere
- Accompagnare il bambino, passo per passo, lungo tutto l'anno scolastico, seguendo anche lo svolgersi dell'anno liturgico (eventi, ricorrenze, feste, figure speciali, testimoni d'amore).

4.5 LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il laboratorio riguarda tutti i bambini e ha come oggetto formativo lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, spaziali ed emotive-relazionali; come metodo principale quello del gioco individuale e di gruppo, giochi di coordinazione, equilibrio e rilassamento. Il tutto finalizzato a contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) e alla presa di coscienza del proprio corpo (identità).

4.6 LABORATORIO D'INGLESE

Il progetto è rivolto essenzialmente ai bambini di 5 anni, coerente al Progetto Didattico annuale SPORCHIAMOCI LE MANI. Con questo progetto si vuole dare un primo approccio alla lingua straniera al fine di conoscere nuovi modi di esprimerci.

Questo primo approccio all'inglese viene svolto direttamente in classe, calibrato sulle capacità cognitive d'interessi soprattutto dei bambini di 5 anni, presenti anche i bambini di 3 e 4 anni. L'obiettivo formativo è quello di sviluppare le competenze linguistiche e procedurali mediante il canto, attività motoria e drammatizzazione.

SEZ. C

PROGETTO DIDATTICO

4.7 PROGETTO FESTE

Sono momenti forti dell'attività scolastica che coinvolgono tutti i bambini e che sottolineano la bellezza delle Feste: dei Nonni, del Natale, della Famiglia e dei Remigini.

Per le Feste più importanti come quella del Natale e della Famiglia, viene svolta la seguente attività:

- Festa del Natale, preparazione della S. Messa (canti, preghiere, offertorio, ...)
- Festa della Famiglia, viene preparata sviluppando un tema coerente con il progetto dell'anno; l'attività è finalizzata a stimolare i bambini a sviluppare le competenze narrative, relazionali, creative ed emotive, mediante il disegno, la recitazione e il dialogo.

4.8 SUDDIVISIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI (in ogni classe)

Per facilitare lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze la Scuola G. Camera valorizza gli spazi delle classi, adottando il metodo della suddivisione in angoli, in base alle esigenze/richieste dei bambini.

- Angolo morbido: (competenze emotive)
con materasso, cuscini, pupazzi, libri ...
(Permette al bambino di rilassarsi, farsi coccolare, esprimere emozioni...)
- Angolo del gioco simbolico: (competenze linguistiche/relazionali)
con tavolo, sedie, cucina, piattini e tutto ciò che fa casa.
(Permette al bambino di rivivere momenti familiari)
- Angolo dei giochi strutturati: (competenze logico/matematiche)
con lego, legnetti, scatole, macchinine ...
(Permette al bambino di usare la logica e la fantasia)
- Angolo grafico pittorico (competenze creative)
con fogli, colori, forbici, cartoncino, colla ...
(Permette al bambino di sviluppare la motricità fine, in preparazione della scrittura)

Ogni spazio, inoltre, darà la possibilità al bambino di sperimentare e conoscere alcuni aspetti della propria sfera emozionale con l'obiettivo di aiutarlo a controllare-gestire le proprie emozioni.

PROGETTO DIDATTICO

4.9 SCHEDA VALUTATIVA

I progetti sono valutati alla fine dell'a.s. mediante una scheda, elaborata in modalità telematica, che basandosi sul metodo dell'osservazione comportamentale del bambino a livello individuale e di gruppo, permette all'insegnante di tracciare una valutazione del grado di apprendimento (del bambino e della sezione) e quindi di misurare l'efficacia della programmazione didattica attuata.

Per i bambini dell'ultimo anno, la scheda valutativa sarà poi consegnata alle insegnanti elementari che avranno così una visibilità delle competenze maturate dal bambino.

4.10 RUOLO DELL'INSEGNANTE

Creare un clima positivo, condizione indispensabile per scendere nel concreto delle esperienze, tramite le quali il bambino costruirà sistemi di riferimento personali e oggettivi; si orienterà nello spazio con fiducia e sicurezza, apprezzando la natura, acquistando il senso del rispetto, dell'ordine e del bello.

4.11 RUOLO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Stimolare il bambino tramite attività facili, ma personalizzate, con la presenza dell'assistente "ad personam".

4.12 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono valorizzati alcuni aspetti come.

- La continuità educativa sia con l'asilo Nido che con la Scuola primaria
- La flessibilità organizzativa tipo:
 - Elaborare progetti, in collaborazione con operatori extrascolastici.
 - Stipulare convenzioni con agenzie del territorio.
- Potenziamento dei tempi riservati all'accoglienza:

PROGETTO DIDATTICO

5. COOPERAZIONE EXTRA SCOLASTICA

5.1 PREMESSA

Per impostare un lavoro efficace sul piano formativo che risponde ai bisogni del singolo e della comunità sociale, la nostra Scuola non si configura come **"isola"** ma come un grande **"sistema formativo integrato"**, in collaborazione con la Famiglia, le Istituzioni pubbliche, gli Enti locali, e le altre Agenzie operative esistenti sul territorio, per raggiungere gli Obiettivi prefissati. Riteniamo fondamentale che la Scuola rispetti il primato educativo della Famiglia e in sintonia d'intenti, collabori offrendo proposte formative complementari e indicative, mirate ad una crescita armonica del bambino.

5.2 SCUOLA – FAMIGLIA

- ◆ Cerchiamo di creare un ambiente accogliente e sereno, in cui si sperimenta la cordialità, il rispetto e la fiducia.
- ◆ Promuoviamo la collaborazione dei genitori offrendo loro opportune occasioni d' intervento e di integrazione al lavoro delle educatrici.
- ◆ Favoriamo una gestione democratica eleggendo i Rappresentanti di classe, come previsto dai Decreti Delegati, collaborando attivamente con loro.
- ◆ Organizziamo colloqui con le famiglie, utili per l'informazione e favorevoli per un'impostazione educativa unitaria.
- ◆ Programmiamo incontri formativi per genitori, su temi specifici, con l'intervento d'esperti.
- ◆ Prepariamo semplici feste per la famiglia, in collaborazione con i genitori, tali esperienze favoriscono un clima familiare, di gioia e di festa, aspetto molto necessario in un contesto storico individualista e frenetico.
- ◆ Abbiamo un sito internet: www.lascuoladeifiori.it finalizzato a far conoscere/informare sempre di più e nel modo migliore le famiglie ed un nuovo indirizzo di posta elettronica bimbicamera@gmail.com

SEZ. C

PROGETTO DIDATTICO

5.3 SCUOLA – SCUOLA

La nostra Scuola si avvale di:

- ◆ Scambio di competenze tra docenti,
- ◆ Corsi di aggiornamento formativi e propositivi atti a promuovere e migliorare le specifiche competenze, e le abilità professionali.
- ◆ Esperienze di continuità educativa con la Scuola Primaria e con l'Asilo Nido.

5.4 SCUOLA – TERRITORIO

- ◆ C'impegniamo a creare rapporti positivi con tutte le Istituzioni: Enti Pubblici, Servizi sociali, Associazioni di volontariato.
- ◆ Con le Istituzioni religiose (Parrocchia e Oratorio) esiste uno stretto rapporto di collaborazione, dalla quale scaturisce una serie d'iniziative in favore delle famiglie e dei bambini.

6. GESTIONE DELLA SCUOLA

6.1 GESTIONE DIDATTICA:

La responsabilità didattica - educativa è affidata al Coordinatore, alla Vice Coordinatrice e al Collegio Docenti.

Alla prima assemblea, prevista per i nuovi iscritti, entro giugno, è nostra consuetudine presentare ai genitori il Progetto dell'Offerta Formativa ("**POF**"), comprensivo del regolamento della scuola. Il Progetto Didattico viene invece sviluppato e presentato a tutti i genitori a settembre.

In due momenti diversi viene inoltre consegnato ai genitori un estratto del POF, rispettivamente:

- a gennaio: Siamo la Scuola dell'Infanzia G. Camera (regole, orario, informazioni)
- a settembre: Progetto Didattico (Anno scolastico in corso)

PROGETTO DIDATTICO

6.2 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE "ORGANI COLLEGIALI"

- **Collegio Docenti**
Il Coordinatore e le insegnanti, si riuniscono mediamente una volta al mese, per progettare, valutare, verificare. Si riuniscono inoltre per l'aggiornamento professionale.
- **Consiglio di Scuola**
E' formato dai Rappresentanti di sezione, dalle Insegnanti, dal Coordinatore e dalla vice Coordinatrice. Si riunisce di solito due o tre volte all'anno per proporre iniziative, preparare ed organizzare varie attività e feste della Scuola.
- **Assemblea Generale**
E' formata da tutti i genitori dei bambini iscritti e dalle insegnanti. E' convocata una o due volte all'anno, per indicazioni ed informazioni generali e per l'elezione di un genitore a membro del Consiglio di Amministrazione.
- **Assemblea di Sezione**
I genitori della sezione, s'incontrano con l'insegnante, più volte all'anno, per la presentazione e valutazione della progettazione dell'attività didattica, per informazioni, per l'elezione dei rappresentanti di sezione.
- **Colloqui individuali**
Insegnanti e genitori s'incontrano normalmente a novembre per i bambini piccoli (3 anni) e a febbraio/aprile per i bambini mezzani e grandi (4 e 5 anni), comunque al bisogno, per scambiarsi reciprocamente notizie riguardo l'inserimento, l'apprendimento e il comportamento del bambino.
- **Ruolo del Rappresentante di classe**
I rappresentanti di classe devono conoscere il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e svolgere il compito d'interfaccia tra genitori/insegnanti e CD in modo trasparente e obiettivo, avendo come scopo il buon andamento della sezione e della scuola. I rappresentanti non devono interferire nella didattica né trattare situazioni personali relative alla sezione o alla scuola e cercare di essere presenti alle varie iniziative per essere di stimolo e di esempio per gli altri genitori, evitando di assumere atteggiamenti che possono alimentare la catena del pettegolezzo.

6.3 COLLABORAZIONE

In favore di una positiva e unitaria impostazione educativa, esortiamo i genitori a:

- Collaborare serenamente nel rispetto e nella fiducia reciproca;
- Partecipare agli incontri formativi e informativi, alle varie iniziative che li rendono partecipi della vita della scuola;
- Evitare le assenze prolungate per il principio della continuità educativa.

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

REV.7

SEZ. D - INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Materna "GIOVANNI CAMERA" accoglie circa 130 bambini dai 2,5 ai 6 anni, in conformità alla riforma, suddivisi in 5 sezioni eterogenee per sesso ed età.

La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,00 dai primi di settembre alla fine di giugno, il mese di luglio rimane aperta per i bambini dei genitori che, per motivate esigenze di lavoro, ne fanno richiesta.

Il calendario scolastico è presentato ai genitori alla prima assemblea e scaricabile dal sito Internet.-

7.1 APERTURA SCUOLA

Quest'anno la Scuola riapre il 3 settembre 2014 per i bambini piccoli; il 5 settembre per i bambini mezzani e grandi. La prima settimana con il seguente orario:

- per i bambini piccoli dalle 9,30 alle 11,30,
- per i bambini mezzani e grandi dalle 9,00 alle 13,30

La Scuola Materna per soddisfare **motivate e reali esigenze** di alcune famiglie, prevede anche un servizio d'assistenza prima e dopo l'orario scolastico.

Il contributo mensile a carico della famiglia che fa richiesta di questo servizio è fissato, per l'anno scolastico 2014/2015, in € 40,00 per il pre e post usufruito insieme, e in € 20,00 per il solo pre o il solo post. Tale contributo è da versare con bonifico Bancario unito alla retta mensile segnalando sul versamento la voce pre e/o post scuola.

La giornata tipo è così articolata:

7.30	8,30	<u>Pre - scuola</u>
8.30	9.15	Accoglienza in salone
9.15	10,00	Appello e scansione del tempo
10.00	11.00	Attività di sezione e/o laboratorio
11.15		Attività di vita pratica
12.00		Pranzo
12.30	13.30	Libera attività nello spazio ludico
13.30		Uscita intermedia
		Attività di vita pratica
14.00	15.30	Attività libere e guidate di sezione
		Riposo per i più piccoli
15,45	16,00	Uscita
16,00	17.30	<u>Post – scuola</u>

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

7.2 SERVIZI OFFERTI

La Scuola gode di cucina e **mensa propria**, osserva la tabella dietetica approvata dall' A.S.L. che ne effettua i periodici controlli.

Il pranzo è servito dalle ore 12.00 alle 12.30 circa.

7.3 TRASPORTO

Il servizio trasporto, per chi ne fa richiesta, è erogato dal Comune

8. GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA

la "Scuola d'Infanzia Paritaria Giovanni Camera", costituita in Ente Morale, come già accennato, è diretta da un Consiglio d'Amministrazione costituito da cinque componenti con responsabilità gestionale ed amministrativa: quattro membri sono designati ed uno eletto dai genitori.

L'Amministrazione comunale ne designa due, uno il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici ed il Parroco pro tempore come membro di diritto.

Il Consiglio rimane in carica quattro anni.

L'Ente ha mantenuto la struttura di IPAB dal 1978 al 2002 e da Novembre dello stesso anno è stato depubblicizzato, ritornando ad una configurazione di tipo privatistico in veste di fondazione, con finalità educative senza fini di lucro.

9. RISORSE FINANZIARIE

9.1 MODALITA'

◆ Rette

La Scuola, per sopperire alle spese di funzionamento, chiede il concorso diretto degli utenti, mediante l'applicazione del principio delle rette diverse, rapportate alla capacità reddituale di ciascuna famiglia.

La diversa capacità reddituale deve essere documentata, qualora si voglia rientrare in scaglioni diversi dal secondo, esibendo il certificato ISE.

Il criterio in vigore segue il concetto "del reddito pro capite" annuale ottenuto dividendo il reddito annuale del nucleo familiare, così come risulta dal certificato ISE per il numero dei membri che sono in famiglia.

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

Il valore di riferimento ottenuto con il calcolo suddetto è rapportato agli scaglioni (due):

Scaglione	Reddito	Minimo	Massimo	Retta
1	Pro capite	€ 3.098,75	€ 4.131,65	90
2	Pro capite	€ 4.131,66	superiore	110

Ai non residenti viene applicata una maggiorazione di € 20,00.

Ad alcune famiglie bisognose è concessa la gratuità, previa documentazione attestante lo stato di indigenza.

◆ **Refezione**

Il blocchetto di n. 20 pasti costa € 70,00

9.2 FONTI

Al Bilancio dell'Ente e quindi anche alla determinazione dell'entità della retta concorrono, in misura rilevante, altri soggetti qui di seguito elencati:

◆ **M.I.U.R.**

Il Ministero della Pubblica Istruzione stanziava, per ogni anno solare un contributo, variabile, in ragione del numero delle sezioni e dalla capienza del capitale di spesa del bilancio dello stato e della legge finanziaria di esercizio.

◆ **Regione**

La Regione Lombardia, dopo il varo della Legge Regionale n. 19/2007, finalizzata al sostegno delle Scuole autonome, ha stanziato a favore della Scuola d'Infanzia "G. Camera" un contributo per l'anno scolastico 2013/2014 pari a € 7.644,83.

◆ **Comune**

Il Comune, con il quale la Scuola ha stipulato una Convenzione, di durata triennale, sostiene l'onere contributivo più elevato rispetto ad altri Enti Pubblici.

Il contributo previsto per l'anno 2014 è di € 50.000,00 da liquidarsi in quattro rate ciascuna con cadenza trimestrale.

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

9.3 PROSPETTO RETTE MENSILI

Si porta all'attenzione dei genitori che, per l'anno scolastico 2013/2014 le tariffe che verranno applicate sono le seguenti:

Scaglione	€ Per persona	Retta mensile		Pre/Post (max) (certificato)	Buono Pasto (20 pasti)
		Residenti	Non residenti		
1	3.098,81	€ 90,00	€ 110,00	€ 40,00	€ 70,00
	4.131,65				
2	4.131,81	€ 110,00	€ 130,00	€ 40,00	€ 70,00

Nota bene: Il Pre e Post asilo può variare fino ad un minimo di € 10,00 se il bambino usufruisce, complessivamente, di meno di mezz'ora tra pre e post.

Il certificato ISE è richiesto solo per certificare redditi degli scaglioni inferiore al secondo.

Firme di validazione

Coordinatore didattico (CD):

Cavioni dott. Antonio _____

per il Consiglio d'Amministrazione (RD):

Cavioni dott. Antonio _____

Collegio Docenti:

De Santis Sr. Antonietta _____

Dordi Paola _____

Nadia Beretta _____

Magni Donatella (VCD) _____

Pedrini Maria _____

Pellegrino Roberta _____

Ricci Cinzia _____

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

9.4 ALLEGATO - CONTO ECONOMICO DI GESTIONE

ESERCIZIO 2013

<i>Descrizione</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>2012</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2013</i>	<i>2013 vs</i>
					<i>2012</i>
Stato Patrimoniale					
Attività					
Immobilizzazioni:					
Attrezzature	45.000,00		45.000,00		0,00
Arredo direzione didattica	340,00		340,00		0,00
Carrello portavivande in acciaio	361,79		361,79		0,00
Certificato Prevenzione Incendi/IMQ	42.975,76		42.975,76		0,00
Computers	3.540,48		3.540,48		0,00
Fax Samsung	274,80		274,80		0,00
Armadi Office Planet	0,00		1.178,06		1.178,06
Lavatrice Haier	0,00		317,00		317,00
Lavastoviglie Modular	0,00		1.860,00		1.860,00
Fotocopiatrice Bizhub	1.308,00		1.308,00		0,00
Fotocopiatrice Sharp	2.147,49		2.147,49		0,00
Frigorifero Rex	620,50		620,50		0,00
Lavasciuga DeLuxe	1.860,00		1.860,00		0,00
Madia	1.980,00		1.980,00		0,00
Porte	3.903,00		3.903,00		0,00
Rifacimento cortile	16.441,60		16.441,60		0,00
Robot da cucina	315,00		315,00		0,00
Sedie	2.000,00		2.000,00		0,00
Televisore digitale	540,00		540,00		0,00
Videoproiettore	507,28		507,28		0,00
Serramenti alluminio	3.330,00	127.445,70	3.330,00	130.800,76	0,00
Ammortamento attrezzature/beni	(95.273,52)	(95.273,52)	(95.839,05)	(98.388,77)	(3.115,25)
Immobilizzazioni materiali nette		32.172,18		32.411,99	239,81
Immobilizzazioni Immateriali:					
Software gestione anagrafico/didattica	1.694,00	1.694,00	1.694,00	1.694,00	0,00
F.do ammortamento	(565,53)	(565,53)	(677,60)	(677,60)	(112,07)
Immobilizzazioni immateriali nette	1.128,47	1.128,47	1.016,40	1.016,40	(112,07)
Crediti da Enti Pubblici					
MIUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SQ-POF/01

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

Disponibilità:

Piccola Cassa	803,00		0,00		(803,00)
Fondo garanzia TFR/Ferie	45.795,43		43.165,73		(2.629,70)
Credito Artigiano	33.701,74	80.300,17	30.804,17	73.969,90	(2.897,57)

TOTALE ATTIVITA'	113.600,82	107.398,29	(6.202,53)
-------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Passività	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Variazioni</i>
	2012	2012	2013	2013	2013 vs
					2012
Fornitori:					
ABEnergie	0,00		(1.801,12)		(1.801,12)
Amiacque	0,00		(431,90)		(431,90)
Antonio Procopio Impresa Edile	(9.680,00)		0,00		9.680,00
BiesseTecnica	0,00		(610,00)		(610,00)
Bolognesi Enrico	(833,09)		0,00		833,09
Bonelli Franco	0,00		(1.220,00)		(1.220,00)
Cattaneo Luca	(7.797,00)		(2.200,00)		5.597,00
Cerati Pastificio	(97,76)		0,00		97,76
DAC	(622,76)		0,00		622,76
ENI Gas Energia	(7.338,39)		(2.038,13)		5.300,26
Fornitori diversi da pagare	0,00		0,00		0,00
Galbani	(93,19)		0,00		93,19
Gallesi Impianti	0,00		(726,00)		(726,00)
Lampo snc	(200,57)		(58,97)		141,60
Lavezzoli Dr. Annalisa	0,00		(853,81)		(853,81)
Morini	(3.688,96)		(1.192,38)		2.496,58
Negri Enrico	(1.069,64)		(2.831,62)		(1.761,98)
Oasi Frutta	0,00		(171,29)		(171,29)
Ratt Service	0,00		(146,31)		(146,31)
Riseria Cusaro	(62,42)		0,00		62,42
Rykem	(1.860,00)		(403,90)		1.456,10
SAGIT Software	(743,91)		0,00		743,91
San Giorgio Laboratorio Analisi	(302,42)		0,00		302,42
Santa Rita	(535,71)		(493,15)		42,56
Ticino Servizi	(242,00)		0,00		242,00
Vodafone	957,38		0,00		(957,38)
Zucchini Pietro	(464,36)		(141,51)		322,85
Totale Fornitori		(34.674,80)		(15.320,09)	19.354,71

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

Creditori diversi:

Personale stipendi da liquidare	(9.200,33)	(10.767,21)	(1.566,88)
Comune di Landriano Tarsu	0,00	(12.201,97)	(12.201,97)
Enti previdenziali/erario	(11.814,33)	(14.228,95)	(2.414,62)
Totale Enti Previdenziali/Erariali	(21.014,66)	(37.198,13)	(16.183,47)

Fondo ferie residue	(10.095,47)	(7.760,77)	2.334,70
Fondo trattamento fine rapporto	(42.510,17)	(52.605,64)	(61.809,10)
Totale fondi al personale comandato	(52.605,64)	(61.809,10)	(9.203,46)

Risultato esercizi precedenti	(8.635,96)	(8.635,96)	(5.305,72)	(5.305,72)	3.330,24
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------------

TOTALE PASSIVITA'	(116.931,06)	(119.633,04)	(2.701,98)
--------------------------	---------------------	---------------------	-------------------

RISULTATO DI GESTIONE	(3.330,24)	(12.234,75)	(8.904,51)
------------------------------	-------------------	--------------------	-------------------

<i>Conto Economico</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Variazioni</i>
	2012	2012	2013	2013	2013 vs
					2012
Ricavi di gestione:					
Rette	152.397,89		148.561,95		(3.835,94)
Refezione	66.498,25		65.095,00		(1.403,25)
Pre e post asilo	10.475,00		13.790,00		3.315,00
Iscrizioni	5.880,00		6.340,00		460,00
Liberalita da privati	425,00		0,00		(425,00)
Fondo ferie eccedente	0,00		2.334,70		2.334,70
Rivalutazione fondi finanziari	0,00		183,24		183,24
Interessi bancari	4,87		0,00		(4,87)
Totale ricavi di gestione	235.681,01	235.681,01	236.304,89	236.304,89	623,88
Costi di gestione					
<i>Personale dipendente:</i>					
Stipendi e salari	(172.292,83)		(187.570,01)		15.277,18
Contributi sociali	(44.820,45)		(47.772,11)		2.951,66
Trattamento di fine rapporto d'esercizio	(12.452,19)		(13.262,64)		810,45
Ferie accantonate nell'esercizio	0,00		0,00		0,00
Totale costi del personale	(229.565,47)	(229.565,47)	(248.604,76)	(248.604,76)	19.039,29
<i>Acquisti:</i>					
Beni di consumo didattico	(706,31)		(473,78)		(232,53)
Materiali conto pulizie/ricambi	(3.150,00)		(4.077,34)		927,34
Generi alimentari per mensa	(18.657,03)		(21.793,49)		3.136,46
Totale acquisti	(22.513,34)	(22.513,34)	(26.344,61)	(26.344,61)	3.831,27

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

Servizi:

Utenza gas	(8.211,93)	(15.524,22)	7.312,29
Utenza telefonica	(4.211,79)	(5.149,12)	937,33
Utenza elettrica	(5.573,15)	(5.208,15)	(365,00)
Utenza idrica	(3.968,06)	(4.047,35)	79,29
Derattizzazione	(146,31)	(146,31)	0,00
Acquisto giocattoli/brandine	(1.938,13)	(599,49)	(1.338,64)
Altri servizi professionali Consulenze	(3.210,44)	(3.282,69)	72,25
amministrative/categoria/portale WEB	(4.250,08)	(6.357,97)	2.107,89
Consulenze tecnico/professionali	(1.549,81)	(2.831,62)	1.281,81
Consulenza varie	(3.075,12)	(2.610,60)	(464,52)
Prestazioni corsi prevenzione incendi	(500,00)	0,00	(500,00)
Liberalità MyanMar	0,00	(250,00)	250,00
Servizi bancari	(2.801,55)	(2.792,56)	(8,99)
Assicurazioni	(1.886,00)	(1.889,00)	3,00
Associativa FISM	(350,00)	(400,00)	50,00
Manutenzione del verde	(474,00)	(1.220,00)	746,00
Manutenzione ordinaria	(3.743,59)	(2.986,00)	(757,59)
Manutenzione straordinaria	(26.904,79)	(15.594,33)	(11.310,46)

Totale costi diretti di gestione	(72.794,75)	(72.794,75)	(70.889,41)	(70.889,41)	1.905,34
Risultato di gestione tipica		(89.192,55)		(109.533,89)	(20.341,34)
Ammortamenti d'esercizio	(2.545,27)		(3.227,32)		(682,05)
Tarsu comunale 2008-2012	0,00		(16.166,16)		(16.166,16)
Risultato post ammortamenti/tasse		(91.737,82)		(128.927,37)	(37.189,55)

Contributi e sovvenzioni:

Amministrazione Comunale	44.993,00	50.989,50	5.996,50
Banca Credito Artigiano	400,00	0,00	(400,00)
Ministero P.I.	35.668,24	58.327,32	22.659,08
Regione Lombardia	7.346,34	7.375,80	29,46
Totale contributi	88.407,58	88.407,58	116.692,62

Risultato di gestione

(3.330,24)	(12.234,75)	(8.904,51)
-------------------	--------------------	-------------------

<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	<i>Variazioni</i>
<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2013 vs</i>
		<i>2012</i>

Indici di copertura:

Costi del personale		(229.565,47)	(248.604,76)	(19.039,29)
Rette + iscrizioni + pre/post	73,51%	168.752,89	68,79%	171.026,65
Deficit livello A)		(60.812,58)	(77.578,11)	(16.765,53)

SEZ. D

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE

Costi generali	(95.308,09)	(97.234,02)	(1.925,93)
Refezione	79,73% <u>66.498,25</u>	66,95% <u>65.095,00</u>	<u>(1.403,25)</u>
Deficit livello B)	(28.809,84)	(32.139,02)	(3.329,18)
Sbilancio sul personale (A)	(60.812,58)	(77.578,11)	(16.765,53)
Sbilancio su costi generali (B)	<u>(28.809,84)</u>	<u>(32.139,02)</u>	<u>(3.329,18)</u>
Totale sbilanci di gestione diretta	(89.622,42)	(109.717,13)	(20.094,71)
Copertura da Enti Pubblici:			
Coperture esterne da contributi comunali	44.993,00	50.989,50	5.996,50
Deficit al netto dei contributi locali	<u>(44.629,42)</u>	<u>(58.727,63)</u>	<u>(14.098,21)</u>
Copertura esterne per contributi regionali	7.346,34	7.375,80	29,46
Deficit al netto dei contributi regionali	<u>(37.283,08)</u>	<u>(51.351,83)</u>	<u>(14.068,75)</u>
Ammortamenti d'esercizio/Tasse	<u>(2.545,27)</u>	<u>(19.393,48)</u>	<u>(16.848,21)</u>
Totale valore delle mancate coperture	<u>(39.828,35)</u>	<u>(70.745,31)</u>	<u>(30.916,96)</u>
Copertura esterna da Ministero P.I.	<u>35.668,24</u>	<u>58.327,32</u>	<u>22.659,08</u>
Totale coperture straordinarie	829,87	183,24	(646,63)
Risultato netto	(3.330,24)	(12.234,75)	(8.904,51)